

## **Proposta Formativa 2014**

### **ALLE SORGENTI DELLA SPIRITUALITÀ DI DON BOSCO**

#### **1. La spiritualità laicale salesiana**

La *spiritualità laicale salesiana* caratterizza la personalità dell'exallievo e dell'exallieva, che si sono formati alla scuola d'eccellenza di San Giovanni Bosco. Apostolo della santità giovanile, ha presentato le sorgenti della spiritualità cristiana ai suoi ragazzi. La vita di Don Bosco, quella dei suoi Salesiani e la proposta educativa ai suoi giovani sono segnati profondamente dai nuclei distintivi della spiritualità cristiana: camminare verso il Paradiso, la santità, la preghiera, Maria, la Chiesa, il Papa, l'impegno nel sociale da onesti cittadini, il lavoro e la professionalità, i mass media e la buona stampa, lo sguardo positivo sul mondo ed altri elementi tipici della spiritualità e della pedagogia ascetica. Chi pone l'attenzione sull'attività apostolica di Don Bosco senza guardare l'anima mistica che l'animava, conosce solo un uomo sociale e non un santo e che voleva i suoi ragazzi santi.

Ecco perché in questo III anno del Bicentenario vogliamo concentrandoci sulla "spiritualità" di Don Bosco: vogliamo crescere nella spiritualità e, attraverso le nostre Unioni locali, vogliamo rendere visibile la testimonianza profetica di buoni cristiani e onesti cittadini. La spiritualità dell'exallievo e dell'exallieva è una spiritualità che, come dice il Rettor maggiore nella Strenna di quest'anno, affonda le sue radici nella unione con Dio, è dono teologale di Dio che ci dona la fede, la speranza e la carità, edificando in noi uno spirito di autentica pietà. Il mondo di oggi ha bisogno di questa pietà autentica, che è un sentimento di vicinanza non solo con Dio, ma di forte solidarietà con gli altri, in particolare con i più sfortunati nella vita. L'exallievo di solida spiritualità è una persona che sente Dio dentro di sé, dentro gli altri, sente l'unione con Dio come unione con le persone che il Signore gli fa incontrare sul suo cammino, a casa e nel lavoro. Una pietà e una unione con Dio preziose, che custodisce e cura, tutto il resto gli appare come quel "cetera tolle" di Don Bosco, perché la "gloria di Dio e la salvezza delle anime" sono una priorità.

#### **2. Una spiritualità dell'impegno sociale**

Una spiritualità laicale che si esprime in impegno sociale. L'exallievo e l'exallieva sono apostoli nel sociale, umilmente orgogliosi di essere di Cristo e di portare lui nelle strutture del mondo. Adorano il mondo perché vi vedono riflessa la meravigliosa iniziativa di Dio e, come Don Bosco, guardano con positività e simpatia il mondo (anche in tempi tristi e difficili), per collaborare con Dio portando le nostre iniziative, quelle che abbiamo imparato nella casa di Don Bosco, con uno stile di gioia e amicizia, che vogliamo condividere nell'impegno sociale.

Questo "si traduce in azioni visibili; senza le opere la fede è morta e senza la fede le opere sono vuote. Ha come punto di arrivo la santità: la santità è possibile a tutti, dipende dalla nostra cooperazione con la grazia; a tutti è data la grazia per essa" (Strenna 2014). Infatti, l'impegno nel sociale e nella vita politica, l'impegno per la trasformazione del mondo per il credente è un impegno "spirituale", un cammino di autenticità in Dio, di corrispondenza alla nostra vocazione, in una parola un cammino di santità. L'exallievo e l'exallieva sono testimoni salesiani di Cristo, testimoni di una "vita che hanno dentro", di una unione con Dio, di una spiritualità che portano nella società e nella vita pubblica. Sono dei testimoni credibili, che vivono la vita come incontro con Cristo nella coerenza di vita e nella preghiera, perciò sono uomini e donne "spirituali". Testimoni credibili, nel senso di cui parlava Paolo VI (citato nella Strenna 2014): "Abbiamo bisogno di testimoni, non di maestri, perché l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che non i maestri o, se ascolta i maestri, lo fa perché sono testimoni".

La spiritualità dell'exallievo e dell'exallieva è una spiritualità sensibile alla trasformazione della società, in particolare per mezzo dell'educazione (spiritualità educativa). Lo sappiamo perché

l'abbiamo vissuto con Don Bosco: quell'esperienza spirituale ed educativa che è il "Sistema Preventivo". È una spiritualità, perché comporta un amore che si dona gratuitamente, attingendo alla carità di Dio che previene ogni creatura con la sua Provvidenza, accompagna con la sua presenza e la salva donando la vita (cfr. Cost. Sales. 20). È il nostro modo di stare con i giovani e che permea i nostri rapporti con Dio. E in questo ci è vicino San Francesco di Sales, "maestro d'una spiritualità semplice perché essenziale, popolare perché aperta a tutti, simpatica perché carica di valori umani e perciò particolarmente disponibile all'azione educativa" (Carta Id. Fam. Sales. 27).

Il nostro impegno nel sociale, come quello di Don Bosco, è segnato dal senso di appartenenza alla Chiesa. Come laicato salesiano *siamo Chiesa*. La nostra spiritualità è una spiritualità "ecclesiale". Sentiamo e nutriamo un grande entusiasmo per il Papa e per la Chiesa e siamo pronti all'impegno pubblico e politico per i valori della famiglia, della vita, dell'educazione. "Qualunque fatica è poca, quando si tratta della Chiesa e del Papato" (MB V, p. 577). "Quando il Papa ci manifesta un desiderio, questo sia per noi un comando" (MB V, p. 573).

### 3. Una spiritualità familiare salesiana

Una spiritualità laicale cresce e si edifica in famiglia. Impegnati nelle proprie famiglie, gli exallievi e le exallieve sono chiamati a maturare una "spiritualità familiare salesiana". La nuova Strenna sottolinea in questo senso: "ci stiamo interrogando su quale *spiritualità familiare salesiana* elaborare e proporre. Ci sono esperienze di famiglie che si ispirano a Don Bosco. Qui il cammino è ancora agli inizi, ma è una strada che ci aiuta a sviluppare la nostra missione".

Gli exallievi sono i veri protagonisti di questa novità, vivendo un cammino di spiritualità familiare sia *ad intra* e cioè come crescita spirituale salesiana nelle proprie famiglie, sia *ad extra*, impegnandosi nella pastorale familiare. I documenti della Chiesa vedono i laici e le famiglie cristiane come i primi apostoli dei valori della famiglia e della vita. Don Bosco e lo stile salesiano, con la peculiarità dei valori spirituali del Sistema Preventivo, contribuiscono nella Chiesa per una pastorale familiare originale e ricca dell'entusiasmo salesiano, delle sensibilità pedagogiche in famiglia, della vicinanza ai giovani che richiedono particolari attenzioni educative.

Anche l'impegno politico per la famiglia e per i cosiddetti "valori non negoziabili" deve vedere gli exallievi e le exallieve in prima fila. Guidati dalla coscienza cristiana, non possono abdicare alla partecipazione alla politica, contribuendo alla promozione e alla difesa di beni quali la famiglia, il rispetto della vita umana, dell'ambiente, la solidarietà, l'uguaglianza, la pace. Occorre superare la condizione di "afonia" e "debolezza di rilevanza" del laicato salesiano, puntando come Don Bosco, in contesto di forti avversità alla Chiesa, a dissentire da una concezione del pluralismo in chiave di relativismo morale, nociva per la stessa vita democratica, la quale ha bisogno di fondamenti veri e solidi, vale a dire, di principi etici che per la loro natura e per il loro ruolo di fondamento della vita sociale non sono "negoziabili" (cfr. la Nota dottrinale sull'impegno dei cattolici nella vita politica, 2002). Quando l'azione politica viene a confrontarsi con principi morali della famiglia che non ammettono deroghe, eccezioni o compromesso alcuno, allora il nostro impegno si fa più carico di responsabilità. Pensiamo al dibattito sull'aborto, sull'eutanasia, sulla procreazione assistita, sul testamento biologico, sulle staminali, ma anche alle questioni sulla pedofilia e sull'omofobia. Così pure la garanzia della libertà di educazione ai genitori per i propri figli è un diritto umano inalienabile.

### 4. Lievito della terra. Alcune possibili idee programmatiche

Segnalo qui di seguito alcune aree che potrebbero meritare la nostra attenzione.

1. L'impegno in eventi-convegni per il *Bicentenario*, che rendano percettibile la "spiritualità" di Don Bosco e come questa tocchi la "laicità salesiana" degli Exallievi. Un ambito irrinunciabile è la presentazione pubblica nelle nostre città della *Strenna della Rettor Maggiore*.

2. *L'etica della famiglia*, con iniziative delle Unioni in attività circa i "valori non negoziabili", promuovendo dibattiti interni e pubblici sui valori fondamentali e irrinunciabili.

3. In questo senso, credo sia interessante rilanciare l'*Osservatorio di Bioetica*. Ogni volta che eventi sociali lo suggeriranno (v. attualmente la questione "omofobia"), occorre far conoscere il nostro pensiero con "dichiarazioni" o "note" apposite, segnalandole non solo online (nel nostro sito), ma anche presentandole alle agenzie di stampa. Inoltre, sono pronto a mettere a disposizione delle Unioni le mie conoscenze per iniziative formative di vario genere.

4. Le famiglie e le varie agenzie educative sono desiderose di conoscere ed approfondire i *comportamenti giovanili* dei ragazzi di oggi: relazioni familiari problematiche, devianza giovanile, alcolismo, sessualità, ecc. Abbiamo professionisti del settore tra i nostri soci che possono offrire un contributo straordinario.

5. Iniziative di approfondimento per genitori ed educatori delle molteplici questioni legate all'era digitale: social network (facebook, twitter, ecc.), formazione online e-learning, evangelizzazione via internet. Anzi, da questo punto di vista sarebbe utile strutturare conferenze e incontri in diretta, usufruendo di una apposita piattaforma. Molti Exallievi sono esperti in questo ambito.

6. La sensibilizzazione per la *prospettiva "femminile"*. Le Exallieve, in particolare, possono svolgere un ruolo fondamentale, con eventi specifici. È importante la reciprocità nel collaborare insieme localmente Exallievi ed Exallieve. Credo, poi, che sia significativo partire da una metodologia che coinvolga sempre le donne come conferenziere nei nostri eventi e convegni.

7. Un altro ambito di presenza è quello legato al tema dell'*ambiente*. La Chiesa e il Magistero ci esortano in questo senso. La custodia della natura e del creato è un'area di testimonianza cristiana fondamentale. Occorre far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino abitabile. Così anche la necessità di eliminare gli sprechi e la distruzione di alimenti.

8. Il settore della *formazione socio-politica* è tipico del laicato cristiano. La scuola di leaders, già avviata, è un'esperienza interessante. Sarebbe importante proseguire con la costituzione di piccole "scuole di formazione socio-politica", con l'esclusione assoluta della connotazione "partitica".

9. Il *giornalismo* è una presenza fondamentale nello stile di Don Bosco. Sia cartaceo che online, è importante sensibilizzare l'opinione pubblica. Gli Exallievi giornalisti hanno un compito centrale nell'animazione di questo luogo di evangelizzazione e di dialogo con quanti hanno prospettive e valori diversi. È importante poi che "Voci Fraterne" giochi un ruolo di primo piano, proponendo approfondimenti, interviste, documenti in tutti gli ambiti di cui sopra e animando le Unioni locali, perché possano essere "pubblicamente visibili e rilevanti" nelle loro città.

10. Non ultimo l'impegno con il mondo *Universitario* e dell'*Economia*. Siamo in tempi di grandi trasformazioni culturali e, nello stile salesiano, il dialogo con le prospettive diverse deve animare le nostre iniziative. Gli Exallievi docenti universitari a volte sono poco presenti nelle nostre Unioni: è tempo di riprendere il cammino. Poi, alla scuola di Don Bosco abbiamo imparato molte "cose buone" e di grande valore nel campo dell'Economia, che, in questi tempi problematici, vogliamo condividere con gli altri con iniziative formative e dibattiti pubblici.

Ci accompagni Maria Ausiliatrice in questo percorso formativo e programmatico. Siamo certi della sua presenza e della sua protezione.

Don Bosco ci benedica.

Buon cammino a tutti.

*Don Giovanni Russo*  
Delegato Nazionale